

→ **La stampa italiana** è stata esclusa ma Mosca assicura: dall'energia all'Iran colloqui su tutto  
→ **L'opposizione** critica l'insolita visita: «Temi strategici, il premier deve riferire al Parlamento»

# Berlusconi nella dacia di Putin

## La visita privata si fa «summit»

Di tutto un po'. La visita «privata» di Berlusconi a Putin si trasforma d'incanto in un super summit. Ridotto il tempo per far festa, assicurano fonti italiane. Ma Pd e Idv chiedono conto: il premier riferisca in Senato.

**NINNI ANDRIOLO**

ROMA  
nandrilo@unita.it

Ma quali segreti! Ogni giorno più chiare le ragioni della tre giorni del Cavaliere nella dacia trasparente di Putin. Solo l'opposizione si ostina ad annusare puzza di bruciato e chiede al premier di riferire in Parlamento. A leggere le agenzie di stampa russe, invece, quei due lavorano sodo. E per il bene dei loro Paesi, dell'Europa e del mondo - così assicurano fonti italiane - i «momenti di svago» si riducono all'osso. Altro che ozi di San Pietroburgo, quindi. La generosa messe di informazioni fornita dall'affidabilità ex sovietica dei dispetti di Itar-Tass e Ria-Novosti dissipa ogni dubbio (o quasi).

### LA VIDEO-CONFERENZA

Curvi sui progetti di gasdotti, oleodotti, tram, trattori, macchine agricole ed elicotteri. O attenti ai tele-vertici con Erdogan, Silvio e Vladimir hanno quasi dimenticato i loro compleanni, vera ragione - fino all'altro ieri - dell'incontro «privatissimo» di San Pietroburgo. Della festa, in realtà, non trapela quasi nulla. Anche perché lontani 300 chilometri dai giornalisti italiani, protetti da agenti segreti e 007, senza consiglieri economici e diplomatici di Palazzo Chigi al seguito, con la regia dell'incontro in buone mani russe, Silvio e Vladimir possono trascorrere notti più che tranquille. Stranamente, però, i dispetti d'agenzia confezionati a San Pietroburgo rimbalzano poco sui giornali che si stampano in Russia. Lo immaginiamo già quel bontempone di Vladimir ridersela di gusto per l'amo lanciato apposta,

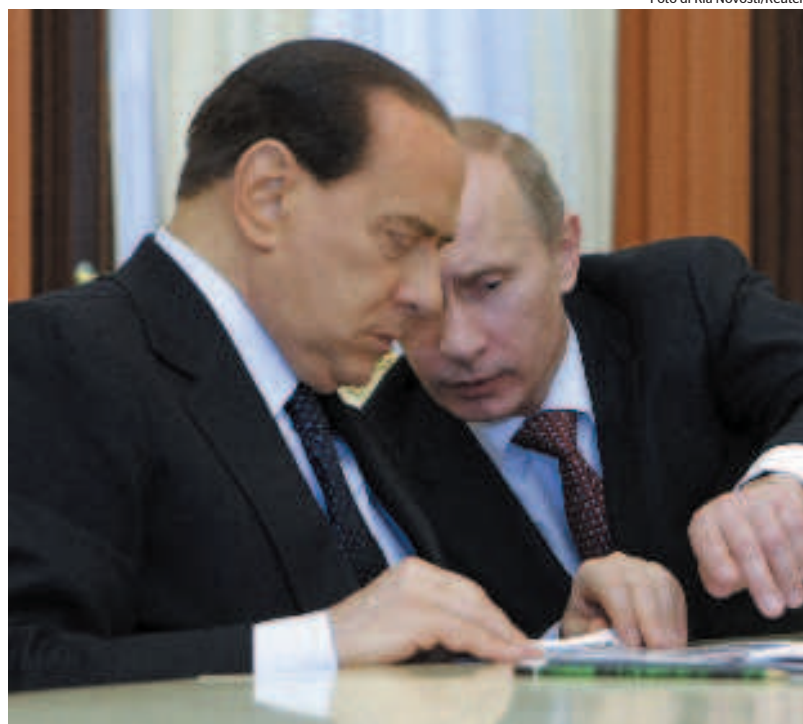


Foto di Ria Novosti/Reuters

Il premier russo Vladimir Putin con Silvio Berlusconi a San Pietroburgo

per neutralizzare le polemiche italiane - e le curiosità della stampa internazionale - sulla «misteriosa» visita di Silvio. Malignità queste, naturalmente. Anche se fa sorridere la rincorsa «di fonti italiane» che sfidano da Roma i russi al gioco del più ne ha più ne metta. A leggere ciò che rimbalza da Palazzo Chigi e dintorni, infatti, il menu della Dacia di Valdai prevede anche, nell'ordine: Iran, Afghanistan, Pakistan, Medio Oriente, Libano. E crisi economica internazionale come contorno. Se qualcuno avanzava illazioni sul nostro premier intento a chiedere l'aiuto dei servizi segreti di Putin per riempire di dossier il frullatore dei veleni acceso per neutralizzare «chi complotta» - Capo dello Stato compreso - sappia che il Cavaliere, oborato com'è di lavoro, non ha avuto tempo di pensare ad altro.

L'opposizione italiana, però, non sembra abboccare alla storia del volo in Russia per promuovere affari per conto di Eni, Agusta, Fiat, Finmeccanica e altre industrie di ca-

### DIRITTI

#### «Il premier italiano sollevi con Mosca il caso Khodorkovsky»

Il responsabile del collegio di difesa di Mikhail Khodorkovsky e di Platon Lebedev, Vadim Klyuvgant, ieri ha auspicato che il premier italiano Silvio Berlusconi sollevi la questione del corretto svolgimento del processo contro l'ex oligarca e fondatore della compagnia petrolifera Yukos e il suo socio durante i suoi colloqui con il premier russo, Vladimir Putin.

I due imputati «sono al corrente della recente mozione votata dal Parlamento italiano (in cui si sollecita il governo ad attivare tutti i canali diplomatici per assicurare il rispetto dei diritti umani in Russia e il diritto alla difesa di Khodorkovsky). E noi avvocati ci auguriamo che su questi temi vi sia un dialogo positivo, che Berlusconi sollevi la questione nei suoi colloqui in Russia».



### Erdogan

Il premier turco coinvolto a distanza nei colloqui

sa nostra. E così l'ufficio di presidenza del Pd al Senato - Finocchiaro, Zanda e Latorre - chiede a Schifani che Berlusconi riferisca in Aula «con la massima urgenza». Un summit su temi importanti di politica energetica, dal gasdotto South Stream allo sfruttamento petrolifero di aree siberiane da parte dell'Eni? In mancanza «di qualunque comunicazione ufficiale del governo, circa la natura e i contenuti della visita, e vista la rilevanza strategica dei temi oggetto dei colloqui - scrivono i senatori Pd - riteniamo indispensabile che il Parlamento riceva una tempestiva informativa».

### IL MINISTRO FRATTINI

E se Frattini assicura che a San Pietroburgo si svolge un incontro senza segreti, «tra amici», l'Idv Felice Belisario ricorda a Berlusconi «che in Italia vige ancora una democrazia parlamentare e che siamo di fronte a una palese violazione delle più elementari norme di correttezza istituzionale». ♦